



GIUNTA REGIONALE DEL PIEMONTE

Verbale n. 182

Adunanza 5 agosto 2002

L'anno duemiladue il giorno 05 del mese di agosto alle ore 10:30 in Torino presso la Sede della Regione, Piazza Castello n.165, nella apposita sala delle adunanze di Giunta, si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Enzo GHIGO Presidente, William CASONI Vicepresidente e degli Assessori Franco Maria BOTTA, Ugo CAVALLERA, Mariangela COTTO, Antonio D'AMBROSIO, Caterina FERRERO, Giovanni Carlo LARATORE, Giampiero LEO, Ettore RACCHELLI, Roberto VAGLIO, ~~Gilberto PICHETTO FRATIN~~, con l'assistenza di Laura BERTINO nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

E' assente l' Assessore: PICHETTO FRATIN

(Omissis)

D.G.R. n. 21 - 6857

OGGETTO:

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di MEINA (NO). Variante Generale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente e relativa Variante in "Itinere". Approvazione.

A relazione dell' Assessore BOTTA :

Premesso che il Comune di MEINA - dotato di Piano Regolatore Generale regolarmente approvato con D.G.R. n. 44-10164 in data 11.11.1991, successivamente variato - nel rispetto dei disposti fissati dagli artt. 15 e 17 della L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni ed in osservanza delle indicazioni contenute nella Circolare del P.G.R. n. 16/URE in data 18.7.1989, provvedeva a:

- predisporre, con deliberazione consiliare n. 42 in data 29.9.1998, sulla base degli indirizzi di pianificazione delineati nel documento programmatico precedentemente assunto con deliberazione consiliare n. 41 in data 29.9.1998, il Progetto Preliminare della Variante Generale al vigente Piano Regolatore Generale Comunale;
- adottare, con deliberazione consiliare n. 35 IN DATA 24.7.1999, esecutiva ai sensi di legge, in forma definitiva, il Progetto della Variante Generale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente, avendo preventivamente espresso, con deliberazione consiliare n. 34 in data 24.7.1999, le proprie determinazioni in merito alle osservazioni e proposte presentate da parte di Enti e privati a seguito della pubblicazione degli atti del Progetto Preliminare;

constatato che:

- la Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica, con relazione in data 6.10.2000, riteneva meritevole di approvazione la Variante Generale in argomento adottata dal Comune di MEINA con deliberazione consiliare n. 35 IN DATA 24.7.1999, a condizione che l'Amministrazione Comunale interessata provvedesse ad apportare alcune modifiche alle scelte progettuali effettuate, nel rispetto delle procedure fissate dal 13° comma dell'art. 15 della L.R. 5.12.1977 n.



REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO URBANISTICA
Il sottoscritto attesta che la presente copia
composta da n. 3 fogli è conforme all'originale

Torino li, 19 FEB. 2003

IL DIRIGENTE
Arch. Andrea MARINI

56 e successive modificazioni, ivi comprese le ulteriori indicazioni procedurali formulate;

- l'Assessore Regionale alla Pianificazione e Gestione Urbanistica, con nota n. 13388/19.09/Ppu in data 18.10.2000, nel condividere la succitata relazione della Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica provvedeva a trasmettere la medesima al Comune di MEINA, specificando altresì i tempi per le controdeduzioni comunali ed il vincolo di salvaguardia alle osservazioni formulate, nonché a trasmettere con nota n. 2127/19.09/Ppu in data 13.2.2001 il parere prot. n. 1519/20.04 in data 5.2.2001 espresso dal Settore Regionale per la Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico;

considerato che:

- il Comune medesimo provvedeva inoltre, nel rispetto di quanto disposto dagli artt. 15 e 17 della L.R. 5.12.1977 n. 56 e s.m.i., in via preliminare con deliberazione consiliare n. 1 in data 13.2.2001 e successivamente in forma definitiva con deliberazione consiliare n. 25 in data 3.7.2001 - avendo precedentemente espresso, con deliberazione consiliare n. 24 in data 3.7.2001 le proprie determinazioni in merito alle osservazioni presentate a seguito della pubblicazione degli atti - ad adottare una Variante "in itinere" alla Variante Generale al vigente P.R.G.C.;
- la Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica, con relazione in data 11.12.2001 esaminava la Variante "in itinere" alla variante in argomento, adottata nella stesura definitiva dal Comune di MEINA con deliberazione consiliare n. 25 IN DATA 3.7.2001, comunicandola all'Amministrazione Comunale con nota Assessorile n. 17539/19.09/Ppu in data 17.12.2001;

atteso che il Comune di MEINA, con deliberazione consiliare n. 1 in data 21.1.2002, esecutiva ai sensi di legge, ha provveduto a controdedurre, ai sensi del 13° comma dell'art. 15 della L.R. 56/77 e s.m.i., alle osservazioni formulate dalla Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica con relazioni in data 6.10.2000 ed in data 11.12.2001, predisponendo nel contempo la relativa documentazione tecnica modificata in conseguenza dei rilievi accolti;

dato atto che, sulla base delle precedenti richiamate relazioni della Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica, nonché delle definitive valutazioni espresse dal Referente d'Area, territorialmente competente, della Direzione Regionale stessa con relazione in data 28.6.2002 - acquisite le determinazioni del Settore Regionale per la Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico con pareri n. 14617/20.04 in data 28.11.2001 e n. 9185/20.04 in data 14.6.2002 - si ritiene meritevole di approvazione la Variante Generale al Piano Regolatore Generale vigente, adottata e successivamente modificata e variata "in itinere" dal Comune di MEINA con deliberazioni consiliari n. 35 IN DATA 24.7.1999, n. 25 in data 3.7.2001 e n. 1 in data 21.1.2002, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento in data 1.7.2002, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, finalizzate a puntualizzare ed adeguare la cartografia e l'apparato normativo della Variante al Piano a disposizioni di legge vigenti, fornire chiarimenti su singole disposizioni migliorandone la prescrittività, nonché alla tutela del territorio;

preso atto delle Certificazioni del Segretario Comunale, del Responsabile del Procedimento e del Sindaco del Comune di MEINA in data 16.11.1999 ed in data 10.10.2001, circa l'iter di formazione della Variante Generale al Piano Regolatore Generale vigente e della relativa variante "in itinere", a norma della L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni ed in conformità alle disposizioni contenute nella Circolare del P.G.R. n. 16/URE in data 18.7.1989;

ritenuto che il procedimento seguito appare regolare;

visto il D.P.R. 15.1.1972 n. 8;

vista la Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni;

vista la D.G.R. n. 44-10164 in data 11.11.1991, con la quale è stato approvato il Piano Regolatore Generale del Comune di MEINA, successivamente variato;

viste le note del Comune di Meina prot. n. 7706 in data 16.11.1999, prot. n. 8467 in data 10.10.2001 e prot. n. 1274 in data 11.2.2002, intese ad ottenere l'approvazione della Variante Generale al vigente P.R.G.C. e della relativa variante in "itinerè", nonché le note con le quali ha trasmesso, per quanto di competenza, la pratica di cui trattasi;

vista la documentazione relativa alla Variante Generale al P.R.G.C. vigente ed alla relativa variante "in itinerè", che si compone degli atti ed elaborati specificati al successivo art. 2 del deliberato;

la Giunta Regionale, a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante Generale al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di MEINA, in provincia di Novara, adottata e successivamente modificata e variata "in itinerè" con deliberazioni consiliari n. 35 IN DATA 24.7.1999, n. 25 in data 3.7.2001 e n. 1 in data 21.1.2002, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento in data 1.7.2002, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

La documentazione relativa alla Variante Generale al Piano Regolatore Generale vigente, adottata e successivamente modificata e variata "in itinerè" dal Comune di MEINA, debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazione consiliare n. 35 IN DATA 24.7.1999, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:
 - . Elab. - Relazione
 - . Tav.1 - Planimetria sintetica, in scala 1:25000
 - . Tav.2 - Planimetria generale, in scala 1:5000
 - . Tav.3 - Planimetria generale: uso del suolo ai fini agricoli, forestali ed estrattivi, in scala 1:5000
 - . Tav.4/A - Azzonamento preliminare - Individuazione delle osservazioni, in scala 1:2000
 - . Tav.4 - Azzonamento, in scala 1:2000
 - . Tav.5/A - Azzonamento preliminare - Individuazione delle osservazioni, in scala 1:2000
 - . Tav.5 - Azzonamento, in scala 1:2000
 - . Tav.6 - Azzonamento e vincoli, in scala 1:2000
 - . Tav.6/1 - Azzonamento e vincoli, in scala 1:2000
 - . Tav.7 - Azzonamento e vincoli, in scala 1:2000
 - . Tav.7/1 - Azzonamento e vincoli, in scala 1:2000
 - . Tav.8 - Azzonamento centro storico, in scala 1:1000
 - . Elab. - Norme tecniche di attuazione
 - . Elab. - Scheda quantitativa dei dati urbani
 - . Tav.9 - Azzonamento preliminare - Interventi di Piano, in scala 1:2000 (assunta a titolo illustrativo)
 - . Tav.10 - Azzonamento preliminare - Interventi di Piano, in scala 1:2000 (assunta a titolo illustrativo)
 - . Elab. - Relazione geologica

- . Tav.1G - Carta geologica e geomorfologica, in scala 1:5000
 - . Tav.2G - Carta del dissesto, della dinamica fluviale e del reticolato idrografico minore, in scala 1:5000
 - . Tav.3G - Carta dell'acclività, in scala 1:10000
 - . Tav.4G - Carta idrogeologica, in scala 1:10000
 - . Tav.5G - Carta della caratterizzazione litotecnica dei terreni, in scala 1:10000
 - . Tav.6G - Carta di sintesi della pericolosità morfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, in scala 1:5000
 - . Tav.7/1G - Carta di sintesi dell'idoneità urbanistica alla scala di Piano – Abitato di Meina, in scala 1:2000
 - . Tav.7/2G - Carta di sintesi dell'idoneità urbanistica alla scala di Piano – Frazione di Ghevio, in scala 1:2000
 - . All.1G - Schede tecniche di Piano;
- Deliberazione consiliare n. 25 in data 3.7.2001, esecutiva ai sensi di legge;
- Deliberazione consiliare n. 1 in data 21.1.2002 (comprensiva degli allegati "A" e "B"), esecutiva ai sensi di legge, con allegato:
- . Elab. - Fascicolo delle determinazioni assunte dall'Amministrazione Comunale, allegato "A"
 - . Elab. - Norme Tecniche di Attuazione
 - . Tav.n. 3 - Planimetria Generale: Uso del suolo ai fini agricoli, forestali ed estrattivi, in scala 1:5000
 - . Tav.n. 4 - Azzonamento, in scala 1:2000
 - . Tav.n. 5 - Azzonamento, in scala 1:2000
 - . Tav n. 6 - Azzonamento e vincoli, in scala 1:2000
 - . Tav.n. 6/1 - Azzonamento e vincoli, in scala 1:2000
 - . Tav.n. 7 - Azzonamento e vincoli, in scala 1:2000
 - . Tav.n. 7/1 - Azzonamento e vincoli, in scala 1:2000
 - . Tav.n. 8 - Azzonamento centro storico, in scala 1:1000
 - . Elab. - Relazione geologica
 - . Tav.n. 2G - Carta del dissesto, della dinamica fluviale e del reticolato idrografico minore, in scala 1:5000
 - . Tav.n. 6G - Carta di sintesi della pericolosità morfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, in scala 1:5000
 - . Tav.n. 7/1G - Carta di sintesi dell'idoneità urbanistica alla scala di Piano – Abitato di Meina, in scala 1:2000
 - . Tav.n. 7/2G - Carta di sintesi dell'idoneità urbanistica alla scala di Piano – Frazione di Ghevio, in scala 1:2000
 - . Allegato 1G - Schede tecniche di Piano.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO URBANISTICA
 Il sottoscritto attesta che la presente copia
 composta da n. 3 fogli è conforme all'originale

Torino li, **19 FEB. 2003**

IL DIRIGENTE
 Arch. *Andrea Berti*

(Omissis)

Il Presidente
della Giunta Regionale
Enzo GHIGO

Direzione Affari Istituzionali
e Processo di Delega
Il funzionario verbalizzante
Laura BERTINO

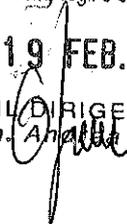
Estratto dal libro verbali delle deliberazioni assunte dalla Giunta Regionale in adunanza 5 agosto 2002.

pa/ 

REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO URBANISTICA
Il sottoscritto attesta che la presente copia
composta da n. 3 fogli è conforme all'originale

Torino li,

19 FEB. 2003

IL DIRIGENTE
Arch. Anna  MARINI

Data Torino, 1^o LUG. 2002

Protocollo

Allegato alla deliberazione della Giunta Regionale n.

21-6857

in data

5/8/2002

OGGETTO: Comune di MEINA
Provincia di Novara
VARIANTE AL P.R.G.I. (revisione) e Variante in itinere
CONTRODEDUZIONI
adottate con D.C.C. n. 1 del 21.01.'02
Legge Regionale 5.12.1977, n. 56 e s.m.i., art. 15, 13° comma
Pratica n. A20135



Modifiche da introdurre "ex officio", ai sensi della L.R.56/77 e s.m.i, art.15, comma 11, per effetto delle motivazioni espresse nella relazione di esame (rif. : Direzione 19 - 28 .06.2002):

Azzonamento

Tav. 4, 6 e 6/1 stralciare l'area residenziale di completamento individuata con la sigla RC30 sulla tav. n. 7/1G.

Norme Tecniche Attuazione

Art. 21 - Zone residenziali

Inserire in calce la seguente prescrizione: "Le proposte progettuali relative agli interventi edilizi previsti in ambiti residenziali, dovranno prioritariamente garantire la massima tutela possibile della vegetazione arborea ad alto fusto preesistente, prevedendo, contestualmente alla progettazione delle sistemazioni a verde delle pertinenze, interventi di rimboschimento compensativo coerenti con la copertura arborea circostante e/o prevalente nella località."

REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO URBANISTICA
Il sottoscritto attesta che la presente copia
composta da n. 8 fogli è conforme all'originale

Torino li,

19 FEB. 2003

IL DIRIGENTE
Arch. Andrea MARINI

Art. 21/a - Centro Storico (A)

Inserire in calce la seguente prescrizione: "Si specifica che il rilascio di autorizzazioni o concessioni edilizie riguardanti edifici vincolati ai sensi della L. 1089/39 presenti sul territorio comunale, è subordinato alle autorizzazioni di legge."

Art. 21/c - Zone residenziali di completamento (B2)

Inserire in calce la seguente prescrizione: "Le proposte progettuali relative agli interventi edilizi previsti in dette aree dovranno garantire, soprattutto in presenza di edifici limitrofi di tipo tradizionale, un armonico e coerente inserimento delle nuove volumetrie, nel pieno rispetto dei caratteri tipologici e dimensionali, nonché dei materiali costruttivi e delle finiture esterne, presenti su tali preesistenze e comunque sul tessuto edilizio circostante."

Art. 22 - Zone artigianali ed industriali D - 3° comma

Sostituire il valore "due" prima delle parole "unità per ciascun impianto ..." con "un".

Al termine del capoverso aggiungere la precisazione: "In presenza di particolari e dimostrate esigenze, in rapporto anche alle dimensioni ed alle attività dei complessi produttivi, l'Amministrazione comunale potrà consentire la realizzazione di un'unità immobiliare aggiuntiva."

Art. 23 - Zone commerciali G - 4° comma

Sostituire il valore "due" prima delle parole "unità per una superficie ..." con "un".

Al termine del comma aggiungere la precisazione: "In presenza di particolari e dimostrate esigenze, in rapporto anche alle dimensioni ed alle attività degli impianti commerciali, l'Amministrazione comunale potrà consentire la realizzazione di un'unità immobiliare aggiuntiva."

Il Referente d'Area
della Direzione Regionale
arch. Ennio CASTELLANI

